

Casa della salute e servizi sospesi «Colpa dell'emergenza sanitaria»

La risposta di Cosentino portata in consiglio a Monticelli dal sindaco

MONTICELLI

● La Casa della salute era l'argomento più atteso dell'ultimo consiglio comunale. La questione è stata sollevata da un'interrogazione del gruppo di opposizione "Monticelli Bene Comune" con i consiglieri Martina Afaticati, Sonia Massari, Pietro Aimi e Davide Tosoni. I quattro

hanno sottolineato come il servizio offerto dalla Casa della salute «si sia impoverito» e che sul territorio di Monticelli «ci sia una carenza di medici, in quanto non tutti quelli andati in pensione o trasferiti negli ultimi due anni sono stati sostituiti». Il sindaco Gimmi Distanto ha risposto portando all'attenzione dei consiglieri le spiegazioni arrivate dal dottor Gaetano Cosentino, responsabile facente funzione dell'Unità operativa Assistenza primaria. Il medico ha spiegato come, innanzitutto, le persone

che ne hanno bisogno, possono tuttora contattare il numero messo a disposizione e pubblicizzato all'interno della Casa della salute. Successivamente, ogni settimana saranno fornite le terapie a domicilio. Attualmente questo servizio è usufruito da circa 20 persone. L'apertura del punto di distribuzione, oggi, non consentirebbe infatti il giusto distanziamento. A pandemia terminata verrà riaperto. Attualmente sono aperte le prenotazioni delle visite specialistiche per Ecografia, Ecg visita cardiologica, pre-



L'ingresso della Casa della salute a Monticelli FOTO LUNARDINI

lievi ematici e visita diabetologica. Cosentino ha confermato la chiusura, a causa dell'emergenza coronavirus, delle visite dermatologiche, neurologiche, oculistiche e quelle dell'otorinolaringoiatria. Queste visite sono

però assicurate presso altre sedi dell'Ausl. Sull'aumento delle visite l'Azienda ha precisato che, in modo particolare ortopedia e neurologia, avevano poche prenotazioni e quindi aumentare la cadenza sembra improponibile.

Per quanto concerne le attività dell'ambulatorio infermieristico della cronicità, come il percorso diabete, l'attività è regolarmente ripresa dal primo settembre, così come per l'attività dell'ambulatorio infermieristico prestazionale. Relativamente alle vaccinazioni pediatriche detto servizio è regolarmente attivo e, per recuperare alcune vaccinazioni, sono state previste delle sedute aggiuntive.

«Confermo che la volontà dell'Azienda Usl di Piacenza è quella di valorizzare il ruolo delle Case della salute e le specificità locali - ha concluso il dottor Cosentino -. Tutte le attività sospese saranno riprese al più presto possibile, compatibilmente alla situazione emergenziale che stiamo vivendo che ci impone grandi sforzi organizzativi».

Flu